



**CONSORZIO PER LA PUBBLICA LETTURA S. SATTA
NUORO**

In liquidazione

Deliberazione n. 5 del 12/06/2023

OGGETTO:RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2022 (ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011)

Il Commissario liquidatore

(poteri Consiglio direttivo)

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la propria Deliberazione n. 5 del 14.12.2022 avente per oggetto : Insediamento del Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica Lettura S. Satta. Presa d'atto della delibera di Giunta Regionale n. 35/21 del 22.11.2022 recante: "Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta". Nomina del Commissario liquidatore".

PRESO ATTO della Deliberazione della Giunta regionale n. 16/1 del 27.04.2023 "Commissario liquidatore del Consorzio per la pubblica lettura "Sebastiano Satta". Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, art. 9" che proroga le funzioni del Commissario liquidatore per un periodo di sei mesi e, comunque, non oltre la data di costituzione della Fondazione;

VISTE le proprie Deliberazioni con i poteri dell'Assemblea:

- n. 1 del 28.03.2023 di approvazione del DUP 2023/2025;
- N. 2 del 28.03.2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;
- N. 3 del 07/07/2022 che approva il bilancio di previsione del Consorzio 2022/2024;

VISTI:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto

od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimutate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura” che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

TENUTO CONTO che:

- a) il responsabile finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2022, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i diversi responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

- a) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 (all. D ed E);
 - b) la variazione al bilancio dell'esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto), funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (all. G);
 - c) la variazione al bilancio 2023/205, esercizio 2023, funzionale alla reimputazione dei residui attivi e passivi reimputati (all. H);
- che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che "Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Acquisiti agli atti:

i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

| AII. | ELENCO | n. residui | IMPORTO |
|-------------|---|-------------------|----------------|
| A | Residui attivi cancellati definitivamente | 18 | 1.888.975,75 |
| B | Residui passivi cancellati definitivamente | 24 | 34.279,80 |
| C | Residui attivi reimputati | 0 | 0,00 |
| | Residui passivi reimputati | 21 | 67.834,40 |
| D.1 | Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui | 48 | 153.002,77 |
| D.2 | Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza | 34 | 142.865,02 |
| E.1 | Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui | 52 | 86.096,65 |
| E.2 | Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza | 40 | 115.385,13 |
| F | Maggiori residui attivi riaccertati | 2 | 30.000,00 |

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2022 (esercizio a cui si riferisce il rendiconto) le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le risultanze finali:

| SPESA | Var + | Var - |
|--|--------------|--------------|
| Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente | | €. 67.834,40 |
| Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale | | €. 0,00 |
| FPV di spesa parte corrente | €. 67.834,40 | |
| FPV di spesa parte capitale | €. 0,00 | |
| TOTALE A PAREGGIO | €. 67.834,40 | €. 67.834,40 |

3) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023/2025, esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 in data 28.03.2023, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato H) di cui si riportano le risultanze finali:

| DESCRIZIONE | ENTRATA | SPESA |
|--|--------------|--------------|
| FPV di entrata di parte corrente | €. 67.834,40 | |
| FPV di entrata di parte capitale | €. 0,00 | |
| Variazioni di entrata di parte corrente | €. 0,00 | |
| Variazioni di entrata di parte capitale | €. 0,00 | |
| Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente | | €. 67.834,40 |
| Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale | | €. 0,00 |
| TOTALE A PAREGGIO | €. 67.834,40 | €. 67.834,40 |

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2022 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a €. 67.834,40, di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 67.834,40

FPV di spesa parte capitale €. 0,00

così composto:

| DESCRIZIONE | Gestione | Corrente | Capitale | Totale |
|---|----------|--------------|----------|--------------|
| FPV di spesa costituito in corso di esercizio | CO | €. 0,00 | €. 0,00 | €. 0,00 |
| FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui | CO | €. 47.404,39 | €. 0,00 | €. 47.404,39 |
| | RE | €. 20.430,01 | €. 0,00 | €. 20.430,01 |
| FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui | RE | €. 0,00 | €. 0,00 | €. 0,00 |
| TOTALE FPV DI SPESA | | €. 67.834,40 | €. 0,00 | €. 67.834,40 |

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2023 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Collegio dei Revisori, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

In ordine alla presente delibera il Responsabile dei servizi amministrativi e finanziari esprime il seguente parere di regolarità tecnica e contabile: FAVOREVOLE.

Il Responsabile dei servizi
Dott. Mario Carta

Il Commissario Liquidatore
Ignazio Porcu

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che della presente deliberazione è stata iniziata la pubblicazione il giorno 14/06/2023 e che la presente rimarrà esposta all'albo pretorio dell'ente per 15 giorni consecutivi.

Nuoro 14/06/2023